

Grottaferrata casa Ater occupata, parla l'inquilina

Per conto dell'inquilina delle case ATER di Grottaferrata, zona Colle Sant'Antonio, al centro delle cronache di questi giorni:

GROTTAFERRATA – CASA ATER OCCUPATA, PARLA L'INQUILINA: “HO CERCATO IL SINDACO PER SETTIMANE MA NON MI HA MAI RISPOSTO. E NON HA ALCUN MERITO NEL RINVIO DELLO SGOMBERO”

“Con estremo stupore ho letto la lunga nota che il sindaco Andreotti e l'assessore Salmaso hanno pubblicato nelle scorse ore e che mi riguarda da vicino”. A parlare è l'inquilina dell'alloggio ATER di Colle Sant'Antonio a Grottaferrata per il quale, illegittimamente occupato, nelle scorse settimane era stato disposto lo sgombero per il 10 giugno. Sgombero ora rinviato a settembre.

“Resto allibita nell'apprendere le dichiarazioni dei due amministratori. Ho ripetutamente e vanamente cercato un contatto col sindaco, i miei avvocati hanno inviato diverse PEC al Comune e ad Andreotti senza MAI ricevere risposta. Ho anche cercato di contattare via Whatsapp il sindaco senza MAI avere un ritorno, una parola. Nulla. Ho presentato la situazione in cui purtroppo mi trovo, eferma restando la vicenda relativa all'occupazione dell'alloggio dove vivo, ho chiesto ripetutamente aiuto e supporto senza che nessuno mi desse ascolto. L'unica comunicazione che ho ricevuto dal Comune di Grottaferrata è stata la telefonata da parte dei servizi sociali sull'imminente sgombero disposto dalla ATER: poi giovedì mattina è arrivata la polizia locale”.

“Leggo anche che la responsabile dei Servizi sociali avrebbe avuto un contatto continuo col sindaco e con l'assessore, quella mattina: mi spiace, ma non mi è davvero sembrato. E quando ho chiesto alla signora del Comune, l'unica presente, se era possibile parlare col sindaco (che non ha mai ascoltato i miei numerosi tentativi di contattarlo), mi è stato risposto che ci aveva già pensato lei. E che la risposta del sindaco era che dovevo andarmene”, aggiunge l'inquilina.

“Voglio dunque ringraziare i miei avvocati Marcolannucci e Massimo Grasso per aver chiesto ed ottenuto il rinvio dello sgombero nonostante la posizione del sindaco che invece, come detto, ha dato mandato alla funzionaria comunale di comunicarmi semplicemente che me ne dovevo andare. Da quanto leggo con immenso stupore, per di più, lo stesso sindaco e il suo assessore si vantano, artificialmente, di aver contribuito al rinvio dello sgombero: proprio loro che in queste settimane non mi hanno voluto neanche rispondere via mail”, conclude la donna.

[Read More](#)

